

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016

Assemblea Ordinaria

Roma, 6 luglio 2017

RELAZIONE ESERCIZIO 2016

ASSEMBLEA ORDINARIA
6 luglio 2017



FEDERAZIONE AZIENDE ITALIANE PER L'AEROSPAZIO, LA DIFESA E LA SICUREZZA

00184 ROMA VIA NAZIONALE 54 – Tel. +39 06 4880247 Fax +39 06 4827476 e-mail: aiad@aiad.it <http://www.aiad.it>



INDICE

CARICHE SOCIALI	pag. 5
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
RELAZIONE SULLE ATTIVITA' DELLA FEDERAZIONE.....	pag. 7
RAPPORTI E COLLABORAZIONI	pag. 8
• IN AMBITO NAZIONALE	“ 8
• IN EUROPA.....	“ 12
• COLLABORAZIONI INTERNAZIONALI.....	“ 16
• ALTRE FORME DI COLLABORAZIONE.....	“ 21
• PARTECIPAZIONE A CORSI E ATTIVITA' DI INDOTTRINAMENTO.....	“ 22
ATTIVITA'	pag. 23
Export	“ 23
Programma JSF	“ 23
Attività Promozionali.....	“ 24
Ricerca e Tecnologia.....	“ 24
Piccola e Media Impresa.....	“ 28
Settore Spazio	“ 29
Settore Navale	“ 31
Standardizzazione.....	“ 32
Certificazione Sistemi di Qualità (CBMC)	“ 33
REACH	” 33
Gare NATO	“ 34
Contrattualistica	“ 34
Tassi orari	“ 35
Statistica	“ 35
ELENCO FEDERATE	pag. 37



CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Guido CROSETTO
Vice Presidente	Corrado ANTONINI
Vice Presidente	Enzo BENIGNI
Vice Presidente	Vincenzo GIANNELLI

Consiglieri

Antonio ALUNNI	Francesco LALLI
Donato AMOROSO	Silvano MANTOVANI
Filippo BAGNATO	Claudia MONA
Pasquale DI BARTOLOMEO	Luigi PASQUALI
Federico FABRETTI	Riccardo PROCACCI
Stefano FIOCCHI	Daniele ROMITI
Gianmaria GAMBACORTA	Giovanni SOCCODATO

SEGRETARIO GENERALE

Carlo FESTUCCI

COLLEGIO REVISORI CONTABILI

Membri Effettivi	Membri Supplenti
Stefania LIBORI	Fabrizio BRAGHINI
Elena NAPOLITANO	
Luciano PULCRANO	

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Membri Effettivi	Membri Supplenti
Luigi BALIS CREMA	Carolina MATARAZZI
Antonio CASTELLANI	Marina RUGGERI



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE SULLE ATTIVITA' DELLA FEDERAZIONE

L'AIAD, che celebra quest'anno 70 anni di attività, accoglie nel proprio ambito oltre 120 imprese di tutte le dimensioni che vantano un patrimonio occupazionale complessivo, dati al 31 dicembre 2016, di oltre 50.000 addetti e sviluppano un fatturato annuo di 15,2 miliardi di euro. Di questi numeri Leonardo copre la percentuale più rilevante; pur tuttavia, se consideriamo i quadri associativi in termini unitari di impresa, ben il 75% delle aziende federate sono Piccole e Medie Imprese e oltre il 50% occupano unitariamente meno di 100 addetti. A queste si sommano le altre grandi aziende italiane, Fincantieri, Iveco, Avio, Elettronica, facendo dell'AIAD, sostanzialmente, la federazione di tutto il comparto industriale dell'aerospazio, difesa e sicurezza italiano. A maggior ragione se si considera che AIAD accoglie altresì nel proprio ambito anche l'Associazione Nazionale dei Produttori di Armi e Munizioni Sportive e Civili (ANPAM).

Al fine di rendere effettiva e proficua la rappresentanza di questo primario sistema industriale, l'AIAD mantiene stretti e costanti rapporti con quegli organi ed istituzioni che in campo nazionale, europeo e nel mondo, svolgono attività d'interesse per l'industria aerospaziale e della difesa. Nell'ambito di questi rapporti e nel rispetto dei propri compiti istituzionali propone studi e documenti di indirizzo ai vari dicasteri governativi e - direttamente o tramite l'Associazione europea a cui aderisce - ad ogni altra organizzazione istituzionale, nazionale ed estera, su temi ed attività d'interesse e/o di potenziale riflesso sull'industria che essa rappresenta.

In questa logica di rappresentanza e cooperazione l'AIAD ha stipulato nel corso degli anni trenta convenzioni con le istituzioni e le sue corrispondenti di Paesi considerati strategici per le attività e per gli interessi delle aziende rappresentate. Tra questi, si segnala da ultimo la firma di due Memorandum of Understanding tra AIAD e le organizzazioni industriali australiane, AIG – Australian Industry Group e AIDN – Australian Industry Defence Network in rappresentanza rispettivamente delle principali industrie nei settori chiave dell'economia australiana mentre fa riferimento a AIDN la filiera delle PMI australiane attive in ambito esclusivamente difesa.

E' stato sottoscritto con il Segretariato Generale della Difesa un Protocollo di Intesa che, al fine di incrementare le occasioni di collaborazione, amplia il perimetro degli interventi in un'ottica di reciproco interesse e di utilizzo in sinergia delle risorse disponibili nei rispettivi ambiti.

Sempre durante il 2016 è continuato il lavoro per portare avanti in sede legislativa le modifiche richieste dalle aziende federate, ed in particolare la riforma del "GtoG" e alcune modifiche alla Legge 185.

E' proseguito lo studio condotto dalla società Prometeia, il cui obiettivo è la valorizzazione del contributo che le attività delle Imprese per la difesa apportano al sistema economico del Paese, non solo grazie alle loro ricadute dirette in termini di valore aggiunto, occupazione e gettito fiscale, ma anche ai benefici che si generano lungo la filiera attraverso le commesse, il trasferimento di conoscenze e l'occupazione aggiuntiva.

Lo studio ha fornito l'analisi e il paragone con gli altri settori chiave della nostra economia, stimolando una riflessione a carattere globale e il dibattito con le massime autorità istituzionali civili e militari.

Di seguito, suddivise per aree tematiche, le attività sviluppate dall'AIAD nell'arco del 2016 comprendendo, tra esse anche le attività dei gruppi specialistici di lavoro.

RAPPORTI E COLLABORAZIONI

IN AMBITO NAZIONALE

1) ASI (Agenzia Spaziale Italiana)

Con l'Agenzia sono proseguite le attività già in itinere nell'ambito della *"Convenzione per il supporto alla politica industriale ai fini dello sviluppo e della crescita delle PMI spaziali nazionali"*, rinnovatasi a febbraio 2013 e proseguita attraverso significative iniziative, articolate in 14 diversi Pacchi di Lavoro (WP).

Nel mese di gennaio l'ASI ha altresì insediato, nel proprio ambito, il "Tavolo Permanente con le Imprese" (TPI), al quale è prevista la partecipazione, per ASI, del: Presidente; Direttore Generale; Responsabile Strategie e politica industriale; Coordinatore Tecnico-Scientifico; Responsabile Ufficio Contratti; Responsabile Ufficio Pianificazione e controllo di gestione. La partecipazione delle imprese sarà veicolata attraverso le rispettive Associazioni Industriali (AIAD, ASAS ed AIPAS). Obiettivi del Tavolo: 1) analisi e valorizzazione delle eccellenze del settore; 2) valutazione dell'incidenza sul mercato globale degli asset nazionali del settore spaziale; 3) acquisizione lesson learnt e piano di superamento delle criticità in relazione alle aspettative di rafforzamento della filiera; 4) identificazione di efficaci modalità di interventi istituzionali a favore del comparto con particolare riferimento al rafforzamento delle PMI; 5) identificazione di "innovativi processi di interazione pubblico-privato sia per gli

aspetti legati alla contrattualistica per la gestione dei programmi Spazio sia per gli aspetti tecnico-amministrativi inerenti al processo di gara, nel rispetto della normativa vigente in merito agli appalti pubblici.

Le prime attività del Tavolo hanno riguardato principalmente la Ministeriale 2016, la definizione della European Space Strategy e il rafforzamento dei rapporti internazionali bilaterali.

Per quanto concerne, in particolare, la promozione del sistema italiano nelle manifestazioni internazionali l'attività, coordinata dall'AIAD di concerto con l'ASI, ha riguardato nel 2016 l'**Air Show di Farnborough** (dall'11 al 17 luglio) e lo **IAC** (Guadalajara, dal 28 al 30 settembre).

Con riferimento invece alle iniziative tese a promuovere il processo di internazionalizzazione si registrano, nel 2016, le missioni negli **Emirati Arabi Uniti** (Abu Dhabi, 25 e 26 gennaio) e **Brasile** (San Paolo, 22/25 novembre).

Sono inoltre proseguite le attività del tavolo organizzato dall'ASI per monitorare e sostenere la partecipazione dell'industria nazionale ad H2020, nell'ambito del quale è stata proposta dall'ASI la costituzione di diversi tavoli tematici.

In collaborazione con l'ASI e l'ICE (Agenzia per la Promozione all'Estero e l'Internazionalizzazione delle Imprese Italiane), è stato inoltre realizzato, nel 2016, il primo Catalogo Nazionale dell'Industria Spaziale. Il Catalogo si propone di dare ampia visibilità del sistema industriale spaziale nazionale, sia per favorirne la cooperazione a livello internazionale che per agevolarne la promozione commerciale offrendo uno strumento quotidiano di lavoro per i professionisti nazionali ed esteri impegnati nei vari domini applicativi. A tale scopo il Catalogo verrà utilizzato in occasione dei principali eventi fieristici e scientifico-tecnologici di settore e nel corso di eventi a carattere internazionale e nazionale. L'aggiornamento della versione elettronica del Catalogo avverrà con cadenza annuale; della versione cartacea se ne prevede la diffusione anche alle Ambasciate dei Paesi maggiormente coinvolti nell'ambito delle attività spaziali.

2) **CTNA (Cluster Tecnologico Nazionale per l'Aerospazio)**

Significativa l'attività dell'AIAD di concerto con il Cluster Tecnologico Nazionale per l'Aerospazio (CTNA), costituitosi nel 2012, e del quale la Federazione è uno dei Soci Fondatori. Il Cluster Nazionale si è dotato di un piano strategico che racchiude una pluralità di competenze, programmi e interessi. In questa logica sono state proposte e autorizzate dal MIUR quattro distinte iniziative di ricerca e sviluppo che coinvolgono competenze distribuite in diverse aree territoriali del Paese. La loro attuazione concorrerà a favorire un efficace posizionamento di nuovi prodotti dell'impresa aerospaziale sul mercato internazionale. Trattasi di nuove tecnologie per lo sviluppo di convertiplani, di UAV ed addestratori di nuova generazione, di motoristica ecocompatibile e per l'osservazione della terra ed esplorazioni spaziali.

Con l'approvazione del PNR (Piano Nazionale della Ricerca) si è confermata la volontà nella strategia del MIUR di attribuire ai Cluster un ruolo importante di regia ed indirizzo nel processo di coordinamento e crescita delle politiche di supporto alle attività di Ricerca.

Il Cluster ha la sua sede presso l'AIAD che ne gestisce altresì la Segreteria.

3) **CONFINDUSTRIA**

Sono proseguite le attività di concertazione nell'ambito delle Commissioni di maggior interesse per la nostra Federazione che, anche nel 2016, hanno riguardato soprattutto le attività per l'Internazionalizzazione e la Ricerca e l'Innovazione.

4) **ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile)**

E' proseguita con ENAC la collaborazione riguardante principalmente gli aspetti normativi a disciplina del comparto dell'aviazione civile.

Significativa inoltre, di concerto anche con l'ASD (l'Associazione Europea delle imprese per l'Aerospazio e la Difesa), l'attività connessa alla definizione dell'EASA Aviation Package e alla revisione dell'EASA Basic Regulation.

5) **ICE (Agenzia per la promozione all'estero e l'Internazionalizzazione delle imprese italiane)**

L'AIAD è interprete di un'intensa attività promozionale all'estero per coordinare in maniera aggregata la partecipazione italiana alle più importanti manifestazioni internazionali e/o organizzare e coordinare la missione all'estero delle nostre imprese, ma anche la visita in Italia di delegazioni estere.

Nel corso del 2016 è stata coordinata con l'ICE la partecipazione a: **FIDAE** (Santiago del Cile, 29 marzo-3 aprile); **AEROSPACE & DEFENSE SUPPLIER SUMMIT** (Seattle, 14-15 aprile); **AEROSPACE & DEFENSE MEETINGS** (Siviglia, 10-13 maggio); **SEAFUTURE & MARITIME TECHNOLOGIES 2016** (La Spezia 24-27 maggio); **TOULOUSE SPACE SHOW** (Tolosa, 28-30 luglio); **FARNBOROUGH** (Londra, 11-17 luglio); **IAC** (Guadalajara, 28-30 settembre); **AEROMART TOULOUSE** (Tolosa, 4-6 dicembre).

Anche molte delle attività intraprese nell'ambito delle collaborazioni internazionali (Vd. pag. 16) e/o di sostegno alle Piccole e Medie Imprese (Vd. pag. 28) sono state realizzate grazie al significativo contributo dell'Agenzia, che ha offerto il proprio prezioso supporto anche attraverso le proprie sedi all'estero, in un rapporto di costante e fattiva collaborazione.

Particolarmente significative anche due iniziative di incoming:

- la visita in ITALIA, dal 10 al 12 febbraio, di una importante Delegazione di 28 rappresentanti di agenzie spaziali, enti governativi e ambasciate provenienti da 12 diverse nazioni dell'America Latina;
- la partecipazione dei responsabili del procurement di diversi Paesi emergenti alla Seafuture (La Spezia 24/27 maggio).

Per promuovere l'immagine del nostro paese e delle sue eccellenze nell'ambito del settore spaziale è stato inoltre organizzato, in occasione dei Campionati Europei di Calcio, a Montpellier, a "Casa Azzurri", un seminario sull'impiego delle tecnologie satellitari in campo sportivo dal titolo "Espace – Football: comment les satellites ont changé l'univers du sport". Vi ha presenziato l'astronauta Luca Parmitano.

Il numero crescente delle attività da concertarsi e coordinarsi con l'ICE hanno indotto l'AIAD a sostanziare ulteriormente il proprio impegno a collaborare con l'Agenzia, con una risorsa dedicata e un presidio fisso presso la sede dell'ICE a Roma.

6) **SGD/DNA (Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti)**

Con l'Amministrazione e il Segretariato Generale della Difesa è ormai consolidato uno stretto rapporto di collaborazione in tutti gli ambiti, propri delle attività della Federazione. Particolarmente intensa e significativa l'attività tesa a favorire il processo di internazionalizzazione delle nostre imprese (Vd. Collaborazioni Internazionali, pag. 16).

Con il Segretariato Generale della Difesa, si è intensificato nel 2016 il già stretto rapporto di collaborazione nell'ambito in particolare delle attività ascrivibili alla Preparatory Action per la Common Defence Research (PADR); in particolare il Segretariato ha condiviso con l'industria la propria attività di analisi di scenario e di strategia avvalendosi del supporto del Comitato Strategico della Federazione e degli esperti di volta in volta individuati in seno all'AIAD in funzione delle tematiche da analizzare (IPR/rapporti con EDA/ individuazione dei topic di interesse per i Pilot Projects EDA e per la PA/ASD/Etc.).

E' proseguita inoltre l'attività dell'industria nazionale attiva in settori complementari alla Difesa quale la sanità militare. Nel corso del 2016 si sono svolte alcune iniziative coordinate congiuntamente da AIAD, Segredifesa e IGESAN (Ispettorato Generale Sanità Militare) grazie all'esperienza acquisita dalla componente militare nei teatri operativi. La visibilità internazionale delle nostre FF.AA. ha di riflesso concentrato l'attenzione di altri Paesi sui prodotti e sulle tecnologie utilizzate, alcuni delle quali afferenti ai settori della Difesa e

Sicurezza, e alla dimostrata interoperabilità di sistemi/equipaggiamenti e alle procedure applicate a vario titolo.

Anche con il Segretariato Generale della Difesa, il numero crescente delle attività e delle collaborazioni, unitamente al Protocollo d'intesa sottoscritto, hanno indotto l'AIAD a dedicare una risorsa e un presidio fisso presso la sede del Segretariato stesso.

7) UNAVIA (Associazione Nazionale per la Normazione e la Formazione nel settore Aeronautico)

L'AIAD, unitamente al Ministero dello Sviluppo Economico, ad Armaereo ed all'ENAC, è Socio fondatore di UNAVIA, che costituisce il braccio operativo della Federazione in materia di Formazione.

Anche nel 2016, attraverso UNAVIA, è proseguita l'erogazione di percorsi formativi suggeriti dalle Aziende e/o proposti da UNAVIA, molto spesso tarati sulle necessità aziendali; hanno rappresentato la soluzione a esigenze formative necessarie a supportare l'attività lavorativa ed hanno avuto impatto significativo sia sulle conoscenze sia sul modus operandi abituale dei discenti. E' stata tuttavia ribadita la volontà di implementare e qualificare l'offerta formativa a vantaggio delle imprese nazionali, verso le quali UNAVIA si propone quale veicolo significativamente autorevole – in ragione della presenza tra i propri Soci delle Autorità nazionali civili e militari in materia di aerospazio e difesa – per attività di formazione che siano espressione di un qualificato know how tecnico e specialistico. A fronte di questo nuovo approccio si è già rinnovata l'offerta incrementando i corsi in catalogo, provenienti dall'accordo già in essere e riconfermato per il 2015 con la società Plexus Management System.

IN EUROPA

1) ASD (Associazione Europea per l'Aerospazio e la Difesa)

L'anno 2016 è stato caratterizzato da una serie di cambiamenti e sono proseguite le attività di ottimizzazione per garantire il maggior beneficio in termini di costi ed efficienza. A tale proposito si evidenzia la revisione dello Statuto e delle Rules of Procedures, in cui sono state apportate modifiche sostanziali sia nella rappresentanza in ambito Board che in Assemblea Generale.

Cambiamenti significativi si sono registrati anche nelle regole di partecipazione alle BU/Commissioni a cui è seguita la nomina dei nuovi Chairmen/Vice Chairmen, alcune delle quali assegnate all'Italia, e relativa rappresentanza all'interno dei diversi organi ASD.

ASD ha mantenuto un costante rapporto con le istituzioni europee, Commissione, Parlamento, EASA, Eurocontrol e SESAR JU, anche alla luce dell'attivismo europeo su specifiche tematiche di rilievo sia politico che regolamentare, aventi riflessi sul comparto aerospaziale e difesa.

Le diverse strutture dell'ASD (Commissioni, Business Units e Comitati) operano su grandi aree tematiche che vengono analizzate sempre più in modo trasversale e sinergico, anche tramite specifiche Task Forces tematiche con esperti provenienti dalle associazioni e aziende affiliate, in ragione della complessità delle nuove tematiche emerse in ambito europeo.

Si evidenziano di seguito i principali argomenti affrontati durante l'anno:

- in ambito difesa, ASD ha partecipato con i suoi "bodies" a un serrato quanto proficuo dialogo (incontri in sede e workshops) con le Direzioni Generali della Commissione Europea e in parallelo con i Direttorati dell'Agenzia Europea della Difesa, come stakeholder insieme con le associazioni nazionali e le imprese partecipanti con esperti industriali delle capitali e dei rappresentanti a Brussels.

Il tema di Ricerca militare si è sviluppato nell'ambito del processo di elaborazione della Preparatory Action for Military-related Research, con l'elaborazione di position papers quali "Enhancing European Defence R&T Collaboration", IPR.

Sotto la guida strategica della Defence Business Unit (DBU), il Comitato Defence and Research Technology (DRT) ha seguito con particolare attenzione il lavoro che ha portato alla pubblicazione, nel mese di febbraio, del Final Report sulle priorità e le finalità della PA on Defence, redatto dall'High Level Group of Personalities (GoP) - di cui erano membri i CEOs di 6 Grandi Aziende europee (Airbus, BAE Systems, Leonardo, Saab, Indra, MBDA+Liebherr), che è stato istituito dalla European Commission per offrire una guida strategica alla PA.

Nell'ambito dell'European Defence Action Plan, si è incontrata la Direzione Generale GROW della Commissione Europea, nonché la Banca Europea degli Investimenti (BEI) per verificare la possibile eleggibilità della difesa; è stata istituita una specifica Task Force per l'analisi dei finanziamenti in ambito EDAP, con il paper "Reinvigorating Investments in European Defence Capabilities" e il paper "Considerations on the European Commission's Defence Action Plan". In parallelo AIAD ha espresso alla CE la posizione nazionale sull'EDAP.

Sul tema dell'aggiornamento delle Direttive Difesa 2009/81 e 2009/43, ASD ha incontrato la Commissione Europea sui temi derivati dal monitoraggio dell'attuazione delle Direttive, a 5 anni dall'entrata in vigore, tra cui il Government-to-Government e le possibili linee-guida interpretative sulla

Direttiva Difesa). E' stato pubblicato il paper "Technical Paper on Intra-EU Transfers Directive".

- Sul tema dell'export, è stato emesso il paper "Technical paper on dual use Export Control Regulation".
- In ambito relazioni esterne, ASD è risultata attiva in relazione all'identificazione delle tematiche, il loro coordinamento interno e iniziative di lobby verso la UE, a titolo esemplificativo l'Intergruppo Parlamentare Sky & Space, l'RPAS state of play, l'Aeronautical Conference, etc..).
- Tra le tematiche trasversali trattate aventi rilevanza economica, legale e commerciale, si citano la regolamentazione sui Conflict Minerals, il monitoraggio dei negoziati transatlantici TTIP e FTA (Free Trade Agreements), i diritti di proprietà intellettuale (IPR), il nuovo tema Open Data.
- In ambito Ricerca Aeronautica Civile ASD si è focalizzata sulla Mid-Term-Review di Horizon 2020, l'avvio del dibattito sul prossimo Programma Quadro di ricerca UE (FP9), le modalità di finanziamento "grants or loans".

Altri argomenti trattati nella medesima area sono stati elaborati con la pubblicazione di position papers, tra i quali si segnalano: 1) Position Paper on the European Innovation Council; 2) Position for the Preservation of Grants for EU Aerospace and Security Research.

- In ambito Security sono stati sviluppati i temi della Ricerca e del Capacity Building "The future of Security Research" e "Considerations on "Capacity Building in Support of Security and Development (CBSD) in Third Countries".
- In ambito spaziale è stato elaborato il documento congiunto ASD-EBAA-EHA Joint Paper on Global Navigation Satellite Systems (GSS) Capabilities.
- Numerose le tematiche tecniche in campo aeronautico; a titolo esemplificativo UAS, Air Traffic Management, Standard Making Organisations, EASA Basic Regulation Revision, Airworthiness, Civil Aviation Cyber Security, Customs Suspensions Revision.

AIAD gestisce l'insieme delle tematiche prioritarie discusse in ASD nel proprio Gruppo di coordinamento ASD, con l'obiettivo di networking tra tutti i rappresentanti nelle BU/Commissioni/TF di ASD per gli indirizzi nazionali da sostenersi in ambito europeo, anche in coordinamento con Segredifesa.

2) **L.o.I. – Letter of Intent**

AIAD partecipa ai periodici incontri industriali a diversi livelli (EXCO e Industrial WG) organizzati dai 6 Paesi europei (Francia, Germania, Italia, Regno Unito, Spagna e Svezia) firmatari dell'Accordo intergovernativo Lol. In tale ambito,

l'attività si è ora concentrata su temi di carattere più attinenti all'evoluzione del contesto della difesa europea, con riferimento agli impatti della BREXIT, l'elaborazione di proposte comuni in merito alle priorità sulle tematiche di ricerca nel quadro dell'elaborazione sia della EU Preparatory Action for Military related-Research, sia dell'EDA Overarching Research Strategy.

AIAD è coinvolta in incontri finalizzati alla ricerca di condivisione tra i sei Paesi Lol per lo sviluppo di posizioni comuni in merito alle problematiche legate ad esempio ai sistemi aerei futuri, alla ricerca per le capacità operative critiche, al “*security of supply*” e relativa prioritizzazione delle forniture, alle tematiche specifiche afferenti alle PMI e alle Supply Chains.

Nel quadro dei rapporti tra Lol e Industria, durante il 2016 ha avuto luogo la riunione di coordinamento dell'EXCO (Executive Committee), a Berlino, presieduta dal Ministero della Difesa francese a seguito delle decisioni prese dal Comitato Esecutivo Lol circa l'aggiornamento della “Strategy for the Lol relation with industry”. E' continuata l'attività del CIM (Coordination for Industry Matters) con l'analisi di diverse tematiche quali BREXIT, Cross border supply chains, EDAP, Industry participation in Captechs. Tra gli argomenti oggetti di discussione: la Sicurezza degli Approvvigionamenti; l'Azione Preparatoria sulle Ricerca militare; il supporto logistico integrato ed export.

3) **EDA (Agenzia Europea della Difesa)**

Anche nel 2016 AIAD ha assicurato la propria presenza continuativa tramite esperti industriali nei diversi “formats” dove EDA richiede il coinvolgimento delle Industrie.

In particolare ci si riferisce agli incontri con il Direttorato ESI (European Synergies & Innovation), finalizzati all'analisi di specifiche tematiche di comune interesse con l'Industria e all'aggiornamento sulle azioni perseguite dall'Agenzia, quali: EDA engagement with Industry nell'ambito degli incontri del Defence Supply Chain Network, con particolare riferimento all'EDA CDP process, CapTech e Strategia per la Ricerca Tecnologica, Preparatory Action on Military Research; Comprehensive EU-wide Security of Supply regime; Supply Chain Action Plan; SME Action Plan, Defense Supply Chain Networks; European Structural and Investment Funds (ESIF); REACH; EDA web tools, consultazione sulle due Direttive Difesa 2009/81 e 2009/43; EDA KSA (Key Strategic Activities, processo che ha portato all'elaborazione di proposte in sede militare nazionale che sono state ampiamente approvate dall'EDA e portate all'attenzione della Commissione Europea, DG GROW; Key Skills and Competences for Defence EDA Flagship programmes (RPAS, AAR, Cyber Defence, SATCOM); CDP, Standardisation & Certification.

COLLABORAZIONI INTERNAZIONALI

- **NATO:** in ambito NIAG (NATO Industrial Advisory Group) la Delegazione Italiana ha partecipato a tutte le riunioni “plenarie” svoltesi nel corso dell’anno, contribuendo attivamente sia alla risposta ai quesiti di volta in volta posti al NIAG dai vari enti della NATO (ACT, NCIA, CNAD, NSPA, ecc.) sia coordinando la partecipazione dell’industria Nazionale agli studi che il NIAG effettua su richiesta dei corpi operativi della NATO (“Main Armament Groups (MAGs)”, “Defence Against Terrorism (DAT)” ecc.).

La Delegazione Italiana al NIAG svolge una continuativa analisi della partecipazione agli studi, dalla quale è emerso che l’Italia ha intensificato la sua presenza rispetto agli anni precedenti, consolidando il suo posizionamento al terzo posto per numero totale di partecipazioni, tra tutti gli stati membri, a breve distanza da Germania e Regno Unito.

In termini di risorse umane, a partire dal 2016 è stata applicata la regola generale di limitare per ogni esperto la partecipazione ad un massimo di 2 studi per anno; tale limitazione, comunque, non ha comportato una riduzione apprezzabile nel numero di partecipazioni ma piuttosto una diversificazione.

Allo scopo di informare l’industria nazionale e le istituzioni sulle attività di studio in ambito NATO, la Delegazione Italiana al NIAG (DIN), con il supporto di AIAD, ha organizzato una giornata informativa che si è tenuta nel mese di settembre a Roma. La partecipazione è stata ad alto livello, sia da parte delle istituzioni che dell’industria.

Nel 2016 è stata avviata una più stretta collaborazione tra l’ACT (Allied Command Transformation) ed il NIAG per rafforzare la possibilità di quest’ultimo di offrire la propria consulenza e il punto di vista industriale all’ACT, attraverso la definizione di uno specifico “ACT-NIAG Action Plan”.

A tale scopo il NIAG ha condiviso di istituire una prima Comunità di Interesse (Col) costituita da alcuni selezionati membri del NIAG quali punti di contatto specifici per l’ACT. Come stabilito nel piano d’azione, il Col è responsabile, per il NIAG, dell’attivazione dei necessari scambi con ACT e di fornire al Comando NATO la consulenza industriale condivisa in seno al NIAG utile a garantire la migliore implementazione del piano d’azione.

Nel corso dell’anno il NIAG ha avviato 10 studi ai quali hanno partecipato 10 aziende italiane, con un numero complessivo di 31 esperti.

La partecipazione italiana è stata sempre di alto livello ed in alcuni casi anche in ruoli di coordinamento. Tra gli studi avviati nel 2016, quelli che hanno avuto la partecipazione più massiccia sono stati:

- ✓ “ADOPTING BIG DATA IN NATO” (SG 208), che ha anche avuto diversi riscontri in altri studi promossi dal STO;
- ✓ “UBIQUITOUS COMMS AND FEDERATION OF CLOUDS” (SG 216), sponsorizzato proprio da ACT;
- ✓ “Low, Slow and Small (LSS) Threat Effector” (SG 200, continuazione dall’anno precedente) nel quale si studiano le contromisure applicabili in caso di offesa a mezzo droni.

Come noto, tra le più importanti iniziative NATO nel prossimo futuro si pone la realizzazione del sistema AFSC/Alliance Future Surveillance and Control, più noto come post-AWACS. Per tale attività ATC/Supreme Allied Commander Transformation e STO/Science and Technology Organization hanno costituito un pannello di esperti, l’“Alliance Future Surveillance and Control Project Group (AFSC PG)” con lo scopo di fornire consulenza alla CNAD e supportarla nell’individuazione di diverse soluzioni strategiche per il follow-on delle capacità raggiunte in ambito E-3.

In vista di ciò il Gruppo di Lavoro RITEC ha istituito un attento osservatorio permanente di quanto si svolge in tale ambito attraverso la diffusione dei documenti tecnici prodotti e l’invito alla partecipazione alle attività proposte.

Di grande interesse per l’industria della difesa è stato anche il NATO Industry Forum (NIF), che si è tenuto a Bruxelles presso il Palais d’Egmont il 9 novembre 2016 sul tema “L’Industria, un pilastro per il posizionamento e la credibilità dell’Alleanza”. All’evento hanno partecipato più di 400 ospiti, tra cui il Top Management di molte aziende leader del settore.

- **ALGERIA:** nel corso dell’anno sono stati costanti i rapporti con il Paese per favorire l’organizzazione, nel corso del 2017, di un Industry Day ad Algeri. La Federazione, grazie al ruolo svolto dal Segretariato Generale della Difesa e all’Addetto Militare italiano ha presentato e tenuto aggiornato il dossier relativo agli interessi del comparto industriale, utile al coinvolgimento delle autorità competenti per le singole aree tematiche per ciascuna Forza Armata.
- **ARABIA SAUDITA:** i rapporti tra le realtà industriali italiane e diverse istituzioni saudite sono stati costanti anche nel corso del 2016. Alcune delle attività hanno visto il coinvolgimento, grazie al coordinamento di IGESAN e del Segretariato Generale della Difesa con AIAD, di una nutrita delegazione di aziende che nel corso di una giornata dedicata all’esperienza italiana acquisita negli ospedali da campo hanno avuto l’opportunità di partecipare all’incontro nell’ambito dell’Italy-Saudi Arabia Cooperation Plan. L’incontro si è centrato sull’approccio dottrinale e rivolta successivamente all’esposizione delle competenze necessarie in termini di equipaggiamenti, tecnologie, training personale necessari alla realizzazione di un ospedale da campo. Nel corso dell’anno si sono susseguiti una serie di incontri di alto livello tra le

cariche politiche e militari di entrambi i Paesi, a ulteriore evidenza degli ottimi rapporti in essere.

- **AUSTRALIA:** nel corso dell'anno sono state frequenti e assidue le missioni istituzionali e industriali impegnate sul territorio Australiano. Il "Sistema Paese" ha infatti garantito la partecipazione delle massime autorità italiane ad incontri con le rispettive controparti del Governo, del Ministero della Difesa e della Royal Australian Navy impegnate nella fase di definizione tecnica e selezione tra i cantieri in final list per il programma "Sea 5000" (vedi dettagli nel paragrafo "Settore Navale" a pag. 31). La Federazione ha garantito nel corso dei diversi incontri tenutisi a Canberra, ad Adelaide e a Sydney il coinvolgimento e l'impegno dei prime contractor e di tutta la filiera italiana che vantano una consolidata esperienza in commesse di portata rilevante e, non meno importante, numerosi casi di successo di trasferimento di tecnologia a favore di mercati con capacità manifatturiere da rafforzare e stabilizzare nel lungo periodo. Sono testimonianza dell'impegno assunto e del favorevole riscontro ottenuto, la firma di due Memorandum of Understanding siglati con le omologhe organizzazioni industriali, AIG e AIDN, alla presenza del Ministro italiano per la difesa, Sen. Roberta Pinotti, che garantiranno nel corso degli anni a venire un intenso scambio di informazioni, progetti, iniziative tra le Grandi Industrie e le PMI di entrambi i Paesi e consentiranno alle industrie italiane una presenza stabile ed efficace in un'area geografica strategica.
- **BRASILE:** dal 22 al 25 novembre p.v. ha avuto luogo a San Paolo una missione di Sistema, coordinata dai Ministeri degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) e dello Sviluppo Economico (MISE), riguardante diversi settori e tra questi lo Spazio. L'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), di concerto con la nostra Federazione, ha coordinato le partecipazioni e le attività nell'ambito di un programma che ha riguardato: la presentazione da parte dell'INPE (Istituto Operativo dell'Agenzia Spaziale Brasiliana) delle proprie principali attività in ambito applicativo e tecnologico e le relative opportunità di cooperazione con l'Italia; un panel di presentazione a cura delle imprese, italiane e brasiliane; una sessione di incontri B2B.
- **CANADA:** nel mese di gennaio la nostra Ambasciata ad Ottawa ha ospitato un incontro, al quale è stata invitata anche la nostra Federazione, con la partecipazione dei Consoli Generali d'Italia, dell'Agenzia ICE e delle Camere di Commercio italiane in Canada, che ha costituito una occasione di confronto sulla situazione attuale e sulle prospettive di sviluppo della presenza italiana in Canada. La prospettiva dell'entrata in vigore del Comprehensive Economic and Trade Agreement (CETA) tra Canada e Unione Europea offre infatti ampi margini di rafforzamento della presenza delle nostre aziende nel mercato canadese e in tale contesto risulta sempre più importante assicurare coerenza e unità di indirizzo all'azione di tutti i soggetti impegnati a promuovere il sistema economico italiano nel Paese.

Successivamente, nel mese di maggio, ha avuto luogo ad Ottawa la visita di una delegazione guidata dal Gen. Dario Ranieri, Direttore del Reparto Politica Industriale e Relazioni Internazionali del Segretariato Generale della Difesa, e partecipata anche dall'AIAD e dalle aziende federate interessate. Scopo della visita è stato quello di approfondire le opportunità di collaborazione bilaterale nel settore della difesa, in un momento particolarmente positivo per la nostra industria, all'indomani della finalizzazione di importanti commesse, come quella aggiudicata da Nav Canada in favore di Leonardo-Finmeccanica per il controllo del traffico aereo e alla vigilia di gare di rilievo come il programma FWSAR. La missione è stata inaugurata da un "Italian Aerospace and Defence Industry Event", organizzato dall'Ufficio Commerciale dell'Ambasciata, al quale hanno preso parte i rappresentanti delle Amministrazioni federali competenti in materia di procurement militare. Le presentazioni svolte dai diversi relatori hanno offerto una dettagliata panoramica delle procedure governative di procurement per l'ammodernamento delle forze armate, sia a livello generale che settoriale, trattando aspetti specifici di ciascuna delle tre armi. La missione è poi proseguita con la partecipazione al CANSEC, il principale evento espositivo dell'industria della difesa in Canada.

Da ultimo, di concerto con l'Ambasciata Canadese in Italia, l'AIAD ha inoltre organizzato una missione in occasione del Canadian Aerospace Summit (15 e 16 novembre). Il Canadian Aerospace Summit è un evento annuale organizzato dall'AIAC (l'Associazione delle Industrie Aerospaziali Canadesi). Trattasi del più grande evento canadese nel settore aerospaziale, che offre ai delegati partecipanti l'accesso privilegiato ad un convegno con alcuni tra i più importanti leader dell'industria, nonché ad un programma di incontri B2B e sessioni di networking con i maggior player canadesi ed internazionali.

- **EMIRATI ARABI UNITI:** ha avuto luogo, ad Abu Dhabi, il 25 e 26 gennaio, una missione organizzata dall'ASI, in occasione della sottoscrizione con l'omologa agenzia emiratina (UAE Space Agency) di un accordo-quadro di cooperazione. L'accordo, che avrà durata quinquennale e verrà automaticamente rinnovato ad ogni scadenza, consiste in una ampia intesa-quadro in cui si inseriranno via via progetti congiunti di cooperazione bilaterale incentrati all'uso pacifico dello Spazio. A questo scopo è stata anche prevista l'organizzazione di una serie di conferenze e la promozione di scambi tecnologico-scientifici e industriali. L'obiettivo al momento più ambizioso per il paese del golfo – annunciato già lo scorso anno - è l'invio di una sonda su Marte nel 2021, per celebrare i 50 anni dalla fondazione degli Emirati. Trattasi della missione momentaneamente denominata Hope Mars Probe. In occasione della missione negli Emirati l'AIAD ha coordinato la partecipazione di un significativo numero di aziende a testimonianza della vitalità degli interessi nell'ambito di queste attività. Ricco e articolato il programma, dalla visita al Mohammed Bin Rashid Space Center di Dubai,

alla lecture del Presidente dell'ASI, Roberto Battiston, e dell'astronauta Maurizio Cheli, all'Higher Colleges of Technology, ad Abu Dhabi.

Lo scambio di informazioni relative ad aree di cooperazione con gli UAE hanno riguardato nel corso del 2016 anche altri aspetti di interesse: dalla realizzazione di ospedali da campo con i relativi equipaggiamenti e infrastrutture, alle tecnologie sviluppate per il monitoraggio e il controllo di infrastrutture critiche. Fondamentale il supporto garantito da Segredifesa e dall'Addetto Militare italiano.

- **INDONESIA:** una delegazione di industrie italiane ha incontrato presso la nostra sede un'autorevole delegazione del Ministero della Difesa indonesiano, appartenente alla Direzione per la Cooperazione Internazionale. Le aree di interesse in riferimento alle quali sono state presentate le competenze tecnologiche industriali: cyber security, controllo e sorveglianza dei confini, equipaggiamenti e sistemi dispiegabili per la prevenzione e la gestione di emergenze sanitarie e calamità naturali. Nel corso di questo secondo incontro sono stati approfonditi alcuni interessanti sistemi proposti in precedenza, alcuni dei quali già in uso dalla Marina indonesiana e altri che, con il supporto della Federazione e delle istituzioni italiane, verranno proposti per l'integrazione nei prossimi programmi di sviluppo.
- **ISRAELE:** dopo l'Italy-Israel Defense Industrial Cooperation Conference svoltosi a Tel Aviv nel 2015, si è tenuto nel mese di dicembre 2016 un secondo workshop e Industry Day a Roma, organizzato dalla Federazione presso il Centro Alti Studi Difesa. Al Seminario hanno partecipato le massime autorità israeliane e diplomatiche italiane, oltre ovviamente ai vertici del Segretariato Generale della Difesa e di AIAD. Nel corso dei numerosi incontri B-to-B il numero delle aziende coinvolte e il livello tecnologico dei prodotti e degli equipaggiamenti proposti sono stati significativi e tali da consentire il dialogo e la collaborazione su diverse aree tematiche. A seguito dell'industry day sono state avviate nuove forme di collaborazioni industriali e sono seguiti incontri diretti tra le Aziende italiane e israeliane.
- **SENEGAL:** una decina le aziende che hanno incontrato una nutrita delegazione militare presieduta dal Capo di Stato Maggiore Generale della Forze Armate senegalesi alla riunione coordinata da AIAD e coinvolta allo scopo da Segredifesa. Le aree di interesse indicate dalla delegazione sono: navale, aeronautica ed equipaggiamenti per forze speciali.
- **SINGAPORE:** nel mese di maggio si è svolto un evento con le massime autorità del Future Systems and Technology Directorate asiatico. Le tematiche approfondite hanno riguardato la Cyber Security, i sistemi unmanned, la robotica, la guerra elettronica e nuove aree di cui si sta

valutando lo sviluppo congiunto con il Paese asiatico. L'incontro, favorito dal Segretariato Generale della Difesa, rientra nel contesto di collaborazioni bilaterali avviato con successo da qualche anno e che verrà alimentato nei mesi a seguire con nuove opportunità di incontro.

- **SVEZIA:** si è svolto presso la residenza dell'Ambasciatore svedese in Italia, S.E. Robert Rydberg, il workshop dedicato alle aziende dei settori Difesa e Sicurezza intervenute con il coordinamento AIAD, unitamente al Segretariato Generale della Difesa e all'omologa organizzazione svedese per il procurement FMV. Dopo una prima sessione di presentazioni si sono svolti gli incontri business-to-business tra le aziende. L'evento è stato particolarmente apprezzato per la possibilità di continuare il dialogo avviato in precedenti eventi di carattere tecnico, stabilire nuove relazioni con aziende complementari quali potenziali partner o clienti e facilitare il networking non solo a livello industriale ma con gli enti istituzionali intervenuti in un contesto internazionale.
- **VIETNAM:** grazie alle missioni svolte negli anni precedenti e al pregevole lavoro svolto dalle istituzioni italiane, nel corso del 2016 c'è stata un'intensa attività di incontri e scambio di documentazione relativamente alla possibilità di favorire il business di aziende italiane nell'area asiatica. Diversi gli argomenti per i quali la Federazione ha interessato le proprie aziende in una prima fase di esplorazione. Sono già previsti incontri istituzionali di alto livello da prevedersi al fine di valutare le proposte delle aziende italiane.

Nello svolgimento dei propri compiti istituzionali a favore delle proprie aziende, le attività di internazionalizzazione appena elencate non rappresentano la totalità delle azioni intraprese dalla Federazione. Ce ne sono altre, condotte nei confronti di Ministeri, Stati Maggiori e istituzioni di riferimento, che hanno riguardato i seguenti Paesi: **ALBANIA, CINA, COREA DEL SUD, CROAZIA, ECUADOR, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, KUWAIT, LIBANO, MALTA, MAROCCO, MESSICO, MYANMAR, MOLDAVIA, MONGOLIA, MONTENEGRO, NIGERIA, OLANDA, OMAN, PAKISTAN, PARAGUAY, PERÙ, POLONIA, QATAR, REGNO UNITO, SERBIA, SPAGNA, STATI UNITI, SVIZZERA, TURCHIA, TURKMENISTAN, UCRAINA, UNGHERIA, UZBEKISTAN.**

ALTRE FORME DI COLLABORAZIONE

Nel corso del 2016 è stato siglato un memorandum tra la Federazione e la piattaforma Unmanned procurement – UP. UP è interamente gestita da professionisti italiani con esperienza pluriennale nel settore dell'aerospace e del web. Scopo dell'accordo stipulato è promuovere, attraverso una formula innovativa, nuove opportunità di business e cooperazione industriale tra le aziende italiane e i player mondiali del settore, sfruttando le peculiarità di uno strumento contemporaneo, globale, sicuro e di facile gestione in cui clienti e fornitori possano

dialogare senza fare ricorso a intermediari. La piattaforma consente l'incontro tra domanda e offerta di beni per applicazioni nel campo Aerospace e si è ritenuto un valido strumento, soprattutto per le Piccole e Medie imprese che hanno così l'opportunità di essere presenti in una vetrina internazionale senza alcuna barriera, senza sostenere l'onere economico e risultando immediatamente più competitive.

PARTECIPAZIONE A CORSI E ATTIVITA' DI INDOTTRINAMENTO

Anche nel 2016 il personale delle industrie federate, in base agli accordi presi da AIAD, ha avuto modo di accedere a programmi formativi e/o seminari organizzati da Enti governative, da istituzioni varie o da AIAD in prima persona. In particolare:

- a) I.A.S.D. - Istituto Alti Studi per la Difesa: ogni anno lo IASD organizza una sessione speciale aperta anche al personale dell'industria. La frequenza del corso si concretizza come un'opportunità di approfondimento e di confronto, con la controparte militare, sulle principali tematiche attinenti alla difesa ed alla sicurezza nazionale, senza tralasciare gli altri settori che permettono di accrescere l'integrazione e l'osmosi tra realtà militare e società civile. L'AIAD, come di consueto, ha coordinato la partecipazione industriale. Per la 16^a sessione speciale sono stati segnalati e ammessi al corso 7 dirigenti di aziende federate.
- b) S.E.R.A. – La Sessione Europea Responsabili di Armamento è organizzata dalla D.G.A. francese presso il dipendente Centro Alti Studi dell'Armamento. Il corso, della durata di 4 settimane, è dedicato ai responsabili (governativi ed industriali) per le questioni legate all'armamento nella cooperazione europea. Il corso ha lo scopo di accrescere la consapevolezza dell'identità europea e delle varie istituzioni ad essa collegate e di offrire l'opportunità di proficui scambi di conoscenze ed opinioni fra gli addetti ai lavori. Nell'anno 2016 sono state segnalate le candidature di tre dirigenti aziendali, ma è crescente l'interesse dimostrato dalle società italiane a tale iniziativa.

Tra le attività di indottrinamento, favorite dalla Federazione grazie al supporto del Segretariato Generale della Difesa e dello Stato Maggiore Difesa, citiamo quella rivolta al personale militare designato alle Rappresentanze Diplomatiche all'estero. La partecipazione delle industrie, sempre più numerosa, è significativa della necessità percepita di agire in coordinamento con le istituzioni in un'ottica di "Sistema Paese". Perché questo sia possibile ed efficace, la conoscenza reciproca tra l'Associazione, le industrie e il personale militare, la conoscenza dei sistemi prodotti, dei programmi di collaborazione e delle opportunità future è di fondamentale importanza.

Si segnala che nel corso del 2016 è stata aperta alla Federazione e su invito di questa, alle aziende italiane, la possibilità di partecipare alle attività svolte a favore dei partecipanti del corso organizzato dal CAEN (Centro Alti Studi Nazionale) del

Perù. I partecipanti, oltre una cinquantina, tra militari di alto grado e dirigenti civili, hanno quindi incontrato i rappresentanti delle principali aziende italiane.

L'AIAD ha inoltre patrocinato il Master in "Istituzioni e Politiche Spaziali", organizzato dalla Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI), con l'Agenzia Spaziale Italiana e l'Istituto di Studi Giuridici Internazionali del CNR. Il Master ha lo scopo di fare acquisire una preparazione specialistica e una formazione pratico-professionale nel campo delle Istituzioni e delle Politiche Spaziali, con particolare ma non esclusivo riferimento alle discipline giuridiche, politiche ed economiche sui temi dell'esplorazione e dell'utilizzo dello spazio extra-atmosferico. E' articolato in 5 Moduli tematici (da quello giuridico a quello scientifico) e si rivolge sia a dirigenti e funzionari della Pubblica Amministrazione che a laureati in tutte le discipline o a laureandi che conseguano il titolo entro il termine del percorso formativo.

ATTIVITA'

- EXPORT

L'attività del Gruppo Politiche delle Esportazioni (POLES) si è sostanzialmente sviluppata, come in passato, sulle problematiche applicative della Legge 185/90 e relative direttive e circolari emesse dalla Pubblica Amministrazione.

Da segnalare l'istituzione di un'apposita pagina dove l'Autorità Nazionale rende disponibile l'accesso alla documentazione e alle informazioni fondamentali per rispettare correttamente la normativa vigente, ma la disponibilità di tutti i funzionari a un dialogo costruttivo sia con la Federazione che con le aziende stesse. Non sono mancate precisazioni e circolari a tutela dell'interesse delle imprese operanti con UAMA.

Nel corso del 2016, inoltre, sono state emanate dall'Autorità Nazionale n. 4 Autorizzazioni Generali di Trasferimento che rappresentano un passo estremamente importante, pur prevedendo restrizioni e limitazioni, a favore del Sistema industriale della Difesa in termini di flessibilità, semplificazione dell'iter burocratico e in termini economici.

- PROGRAMMA JSF

Nel mese di febbraio l'AIAD ha organizzato al CASD (Centro Alti Studi Difesa) un incontro conferenziale, presieduto dal Segretario Generale della Difesa, al fine di addivenire alla formulazione di proposte e progetti, nonché di linee di azione efficaci e condivise, a risoluzione delle molteplici e differenziate istanze provenienti dal mondo industriale nazionale, che afferiscono la necessità di una

più ampia e incisiva partecipazione della compagine nazionale, in particolare delle PMI, al programma F-35.

- **ATTIVITA' PROMOZIONALI**

Anche nel 2016 è proseguita l'intensa attività di coordinamento a sostegno della partecipazione italiana alle principali manifestazioni fieristiche che, nel corso dell'anno, ha riguardato: **SINGAPORE AIRSHOW** (Singapore, 16/21 febbraio); **DIMDEX** (Doha, 29/31 marzo); **FIDAE** (Santiago del Cile, 29 marzo - 03 aprile); **EUROSATORY** (Parigi, 13/17 giugno); **FARNBOROUGH** (Londra, 11/17 luglio); **AFRICA AEROSPACE DEFENCE** (Pretoria, 14/18 settembre); **EURONAVAL** (Parigi, 24/28 ottobre).

- **RICERCA E TECNOLOGIA**

Partito come punto di riferimento per la sola ricerca militare, gradualmente il **GdL RITEC** si è evoluto quale punto di raccolta, discussione e condivisione di quanto avviene sull'intero fronte della Ricerca Tecnologica. Ciò in ragione della sempre maggiore interrelazione tra tematiche civili e militari (Difesa e Sicurezza) e ambiti (EDA, NATO e Commissione Europea).

Nel 2016 il Gruppo ha ulteriormente rafforzato il rapporto con SGD/V Reparto a livello Nazionale e per la parte internazionale con ASD, EDA e NATO. Nelle varie riunioni nel corso dell'anno sono stabilite permanentemente delle finestre su tutte le altre principali aree di ricerca: nazionali ed internazionali.

Il gruppo agisce in due modi:

- come veicolo d'informazione per tutte le Aziende, in particolare le PMI, di quanto avviene nel campo della ricerca dando indicazioni sulle relative modalità di partecipazione;
- come focalizzatore per la predisposizione di position paper e per la partecipazione nei progetti da presentare in EDA/Direzioni CAT e ESI. Onde seguire con maggiore attenzione questa attività, il RITEC ha istituito un sottogruppo organizzato secondo la logica EDA delle aree tecnologiche (CapTech). Le Aziende interessate sono coordinate attraverso dei Focal Point industriali che si collegano all'interno dei Gruppi EDA con i nostri rappresentanti nazionali.

Si conferma che l'aspetto più significativo dell'attività del RITEC è quello di mettere a disposizione dei partecipanti una serie di tavoli con logiche ed ambiti di interesse diversi, in modo da consentire a ciascuno la conoscenza delle iniziative in corso e la eventuale scelta delle opzioni disponibili più appropriate ai propri obiettivi.

Il risultato di queste diverse opzioni è un grande interesse verso attività cofinanziate (PNRM o EDA) e poco o nulla remunerate ma più vicine alle applicazioni (NATO/NIAG), lasciando il ruolo di quelle non finanziate (NATO/STO) alla raccolta di interessanti informazioni su nuovissime tecnologie o di preziosi risultati desunti da complesse e onerose prove operative.

Un focus particolare è stato dedicato alla costituenda strategia della Commissione Europea in merito al sostegno della ricerca per la Difesa. In particolare è stato garantito il monitoraggio dei Pilot Projects, progetti ascrivibili alla categoria degli sviluppi tecnologici, e poi seguita l'attività a valle di questi denominata "Preparatory Action on Defence Research (PADR)", collaborando con SGD/V Rep., curando la disseminazione dell'informazione e monitorando l'avvio delle attività finalizzate ad una proposta industriale Italiana alle prossime call della PA.

All'interno delle singole Captech EDA, ma a un livello esteso a tutti i membri del gruppo, ci si è attivati nei mesi per arrivare alla definizione di alcuni progetti quale risposta industriale a tutta una serie di domande riguardanti la PA (Governance, Implementing mechanism, Modalities, regole di partecipazione, valutazione delle proposte, funding, IPR) in sinergia, naturalmente, con quanto portato avanti in ambito ASD.

Il RITEC si è attivato anche nell'ambito dell'iniziativa dell'EDA che, in coordinamento con i MODs nazionali, ha selezionato alcuni progetti definiti Key Strategic Activities (KSA) che si auspica sostanzieranno i Programmi di Ricerca e Sviluppo Europei futuri (Research e Capability Window). Nell'ottobre 2016 tre dei progetti individuati in seno all'AIAD e opportunamente concordati con la Difesa sono stati accolti e l'Industria ha approfondito le schede dei progetti come da indicazioni della Difesa.

Tra le attività portate avanti dal Gruppo, sono naturalmente da citare il costante monitoraggio della composizione delle CapTech EDA, dei Pannelli dello Science and Technology Organization (STO) della NATO e del NIAG.

In particolare, a fine 2016 il Segretariato Generale della Difesa ha rivolto ad AIAD formale richiesta di conferma/rinnovo dei rappresentanti industriali che partecipano alle attività dei comitati tecnico-scientifici di livello 2 della NATO STO, onde poter avviare un rinnovato ciclo di collaborazione tra l'Industria e la Difesa, coinvolte a diverso titolo negli stessi Pannelli, e massimizzare il ritorno per il Sistema Paese.

In seno al RITEC viene curata una costante analisi, anche comparativa, delle attività di studio tipiche di tutte le sedi citate, ricercando sinergie tra le varie attività al fine di ottimizzare il ritorno degli investimenti e di evitare la duplicazione degli sforzi in diversi tavoli. La tabella comparativa che sostanzia

tale sforzo, condivisa in sede NIAG, con l'STO e con la Difesa, rappresenta uno strumento in costante evoluzione.

La realizzazione del sistema AFSC/Alliance Future Surveillance and Control, più noto come post-AWACS, è una tra le più importanti iniziative in ambito NATO a cui il RITEC continua a dedicare particolare attenzione.

Nel gruppo RITEC sono stati inseriti stabilmente tutti i rappresentanti industriali nelle CapTech e nei Pannelli STO e si è predisposto un nuovo documento di Rules of Procedures, che riflette il modello adottato in ASD prevedendo, nel rispetto dell'origine industriale del gruppo, delle finestre da dedicare al mutuo scambio informativo con la Difesa.

Nel 2016 è proseguita inoltre, naturalmente, l'attività delle due Piattaforme Tecnologiche istituite dall'AIAD per le competenze Aeronautiche (ACARE-Italia) e Spaziali (SPIN-It).

La Piattaforma Tecnologica **ACARE-Italia**, l'Advisory Group nato nel 2002 in seno ad AIAD, ha svolto un'intensa attività volta a favorire lo sviluppo di una strategia condivisa per il settore dell'aviazione mirata al conseguimento di una maggiore incisività e autorevolezza del sistema nazionale di R&ST negli ambiti europeo e internazionale. Uno degli scopi principali è garantire un'azione di raccordo tra gli obiettivi nazionali e quelli individuati dalla piattaforma tecnologica aeronautica europea (ACARE Europa) della quale ACARE Italia è l'espressione nazionale. Importanti i lavori condotti da ACARE-Italia anche attraverso i propri Gruppi di Lavoro:

- ✓ Il GdL Istituzioni Europee ha proseguito il monitoraggio dell'evoluzione del programma europeo Horizon 2020 e in particolare la sua implementazione per il settore dell'aviazione tramite i bandi definiti negli specifici Work Programmes biennali per la Collaborative Research, nonché i bandi dei programmi Clean Sky 2 e SESAR 2020. A tal fine il GdL ha partecipato ai survey proposti dalla Commissione Europea (CE) dedicati all'impatto dei Bandi e alle specifiche modalità operative sviluppando anche alcuni position papers inoltrati poi al MIUR, alla CE, nonché al rappresentante nazionale nel "Programme Committee" Transport di H2020, quale input condiviso da tutti i maggiori stakeholders nazionali. Inoltre, si è garantito un coordinamento dei rappresentati nazionali nei diversi Gruppi di Lavoro a livello europeo, assicurando un'importante sinergia e incisività della Piattaforma Nazionale. Il GdL ha avviato altresì la discussione sulla preparazione del prossimo Programma Quadro europeo (FP9) con l'obiettivo di sviluppare un position paper condiviso da tutti i maggiori stakeholders nazionali.
- ✓ Il GdL SRIA ha coordinato la predisposizione del contributo per il CTNA (Cluster Tecnologico Nazionale per l'Aerospazio) sulle priorità ed esigenze nazionali del settore dell'aviazione indicando, in linea con la SRIA-It

(Strategic Research and Innovation Agenda-Italia), una sintesi di temi tecnologici e scientifici strategici che il settore ritiene essenziale sviluppare per garantire il continuo miglioramento dei suoi prodotti e il sostegno della sua competitività a livello internazionale.

- ✓ Le attività del GdL Difesa sono proseguite con la mappatura delle competenze e delle infrastrutture nel campo delle tecnologie duali dei diversi stakeholders nazionali: Aziende, Distretti/Regioni, Università, Centri di Ricerca, PMI, organizzando un'analisi a livello regionale. Il documento (Dual use skills capabilities in Italy) che ne è derivato è stato suddiviso in una parte generale e una parte di dettaglio divisa per tematiche e su base regionale.

Nel complesso le attività svolte hanno permesso di rappresentare in modo autorevole e coordinato in tutti i contesti rilevanti, sia nazionali che europei, gli interessi del settore nazionale dell'aviazione e le relative esigenze per lo sviluppo di tecnologie, sistemi e processi innovativi per ogni categoria di velivoli - incluse quelle di peculiare interesse italiano quali i velivoli regionali, i velivoli ad ala rotante e i velivoli UAS (Unmanned Aerial Systems) - nonché per i sistemi di bordo e di controllo del traffico aereo (Air Traffic Management).

Parimenti, sono proseguite le attività di **SPIN-It**, Piattaforma Tecnologica "*Space Innovation in Italy*", con la partecipazione e l'adesione delle principali imprese, università e centri di ricerca italiani e con il sostegno delle istituzioni nazionali interessate. La costituzione della Piattaforma è stata promossa dall'AIAD con il concorso delle altre Federazioni e Associazioni di settore (ASAS e CSIT), per promuovere l'innovazione tecnologica e rafforzare la presenza italiana nell'ambito della Ricerca applicata al Settore Spazio, nel contesto europeo e internazionale.

La Piattaforma tecnologica italiana per lo Spazio si ispira al modello delle ETP (European Technology Platform) come delineate dalla Commissione europea. Essa si configura come "struttura aggregativa organizzata" che riunisce tutti gli operatori italiani industriali, scientifici e istituzionali, per il perseguimento di specifici obiettivi in tema di innovazione e sviluppo, con particolare attenzione alla promozione delle competenze e degli interessi italiani in Europa ed alla valorizzazione dei diversi Attori (Grande industria, PMI, Università e Ricerca, Distretti) e delle loro possibili sinergie.

Attraverso Confindustria, e grazie soprattutto al lavoro delle proprie Piattaforme Tecnologiche AIAD ha contribuito alla raccolta di commenti, osservazioni e indirizzi in merito al Piano Nazionale di Ricerca da redigersi a cura del MIUR.

Nel 2016 l'AIAD ha anche formalizzato la propria adesione all'APRE (Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea), al fine di poter offrire alle proprie federate un programma di azioni finalizzato a favorirne ed implementarne la partecipazione ai programmi e progetti europei di Ricerca, Sviluppo e

Innovazione. APRE è un'Associazione di Ricerca non profit che da oltre venticinque anni, in stretto collegamento con il Ministero Istruzione, Università e Ricerca (MIUR), fornisce ai propri associati informazioni, supporto ed assistenza per la partecipazione ai programmi e alle iniziative di collaborazione nazionale ed europee (oggi, con particolare riferimento ad [Horizon 2020](#)). Nasce nel 1989 su iniziativa del MIUR e di alcuni organismi pubblici e privati per rispondere alla crescente domanda d'informazione sui programmi europei di Ricerca. Prima realtà del suo genere in Italia, accompagna la comunità scientifica e industriale italiana nel percorso verso l'Europa e oggi nel mondo, attraverso attività d'informazione, assistenza, formazione, raccolta ed elaborazione di dati, studi e statistiche sulle azioni della Commissione europea. APRE è titolare infatti della rete dei Punti di Contatto Nazionale (National Contact Point, NCP), una struttura riconosciuta dalla Commissione europea, chiamata a fornire informazione e assistenza sui vari aspetti relativi ai programmi UE di Ricerca e Sviluppo Tecnologico e presente in tutti i 28 Stati Membri, Paesi associati ad Horizon 2020 e Paesi terzi. Il ruolo degli NCP è di cruciale importanza nella diffusione delle informazioni e nell'assistenza intersettoriale e transnazionale ai proponenti dei progetti europei. AIAD ed APRE collaborano da sempre nella gestione delle attività proprie delle Piattaforme Tecnologiche istituite nell'ambito della nostra Federazione; la formalizzazione del rapporto di adesione consentirà ad AIAD di poter organizzare con APRE attività dedicate, anche di formazione, da rivolgere alle proprie federate in maniera collettiva e a risoluzione di specifiche esigenze.

- **PICCOLA E MEDIA IMPRESA**

Anche quest'anno le azioni della Federazione a sostegno delle proprie PMI, che coprono in termini unitari il 75% dei quadri associativi, sono state sostanzialmente indirizzate a: 1) favorirne un processo sempre più spinto d'integrazione con la grande impresa nazionale; 2) articolarne in maniera più efficace l'offerta nei riguardi dei committenti esteri; 3) promuovere la nascita di un sistema satellitare industriale altamente specializzato e competitivo.

Nel mese di febbraio ha avuto luogo un incontro, presso il Segretariato Generale della Difesa, alla presenza del Segretario Generale e Direttore Nazionale degli Armamenti, in occasione del quale si è sostanzialmente impegnato, del Segretariato e dell'AIAD, a concertare e porre in essere azioni ed iniziative a sostegno delle PMI italiane per l'aerospazio e la difesa. L'incontro ha fatto seguito a diverse riunioni, a carattere più operativo, che avevano consentito di redigere un documento di indirizzo capace di focalizzare l'attenzione sui temi che le stesse PMI avevano definito di maggiore interesse e/o criticità.

Al fine di raccogliere, direttamente dalla voce delle PMI, ulteriori elementi di indirizzo sulle azioni e iniziative da intraprendere, AIAD e Segredifesa hanno

inoltre avviato, già nel mese di gennaio, una serie itinerante di incontri da ospitarsi direttamente nei bacini industriali maggiormente caratterizzati da una significativa presenza di imprese aerospaziali. Nel corso dell'anno gli incontri hanno riguardato i distretti di: UMBRIA, BASILICATA, PUGLIA, CAMPANIA e LAZIO. In Umbria, a seguito dell'incontro collegiale di gennaio, nei giorni 15 e 16 settembre, coordinata ed accompagnata dall'AIAD, ha avuto luogo la visita dedicata del Segretariato Generale della Difesa ad alcune delle PMI che ne avevano fatto richiesta.

E' inoltre da evidenziare, coordinata dall'AIAD, la partecipazione alle Business Convention dedicate all'incontro tra la domanda e l'offerta, che ha fatto registrare anche nel 2016 una significativa crescita di partecipazione e d'interesse da parte della Supply Chain nazionale. L'AIAD, di concerto con l'ICE, ha coordinato la partecipazione a:

- **AEROSPACE & DEFENSE SUPPLIER SUMMIT** (Seattle, 13/15 aprile), la manifestazione che è diventata la principale piattaforma di business per il settore aerospaziale del Nord America, unitamente all'evento ospitato a Montreal negli anni dispari. In ragione della numerosa e significativa partecipazione la nostra Ambasciata a Washington ha organizzato in occasione dell'evento un momento d'incontro con le aziende italiane presenti a Seattle, per concertare azioni e iniziative tese a favorire possibili collaborazioni verso gli Stati Uniti;
 - **AEROSPACE & DEFENSE MEETINGS** (Siviglia, 11/13 maggio), l'evento che si sta affermando come uno degli appuntamenti chiave in Europa, espressione di un'area, quella andalusa, particolarmente competitiva a livello mondiale, la seconda regione produttiva per il comparto in Spagna. Nell'area italiana, con AIAD ed ICE, erano presenti oltre 20 PMI.
- **SETTORE SPAZIO**

Unitamente alle attività oggetto dei rapporti e delle collaborazioni con l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI, vd. pag. 8) le iniziative che anche nel 2016 hanno visto coinvolta la Federazione hanno riguardato soprattutto i lavori della Cabina di Regia per il coordinamento della politica nazionale nel settore spaziale, al fine di definire una "strategia spaziale nazionale" che tenga conto delle peculiarità/eccellenze industriali nell'ambito delle attività spaziali, sia in termini manifatturieri che di applicazioni e servizi.

Punto focale dell'attività della Cabina di Regia il "Piano Strategico Nazionale per la Space Economy", del quale è stata elaborata una bozza di Piano Stralcio che nel mese di giugno il Ministro per lo Sviluppo Economico, Carlo Calenda, ha inviato all'Autorità Politica per la Coesione, affinché potesse sottoporlo all'attenzione della Cabina di Regia del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC). Il

Piano Stralcio prospetta uno stanziamento di circa 350 M€ a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione e consente di dare avvio ai primi progetti nel settore spaziale in grado di mobilitare un valore complessivo di investimenti pari a 1.050 M€, mediante il meccanismo di Partnership Pubblico Privata che coinvolge oltre alle Regioni - che coprono parte dei costi "non ricorrenti" con le risorse messe a disposizione sui POR - anche le Imprese, con un cofinanziamento di circa 500 M€. Di grande evidenza il valore metodologico, tenuto conto che per la prima volta è stato introdotto il meccanismo di cofinanziamento Stato-Regioni-Privati che consente di massimizzare le risorse verso obiettivi tecnologici innovativi comuni.

In relazione al Piano Stralcio per la Space Economy è stato istituito dall'AIAD, in collaborazione anche con ASAS ed AIPAS, un Tavolo di lavoro che ha il compito di identificare un numero limitato di progetti (2/4) da ricondursi al Mirror Copernicus, riguardanti i downstream services e gli aspetti infrastrutturali (extended collaborative GS); i progetti dovranno essere altresì inclusivi degli aspetti di data management e dissemination e di sufficiente dimensione e massa critica, tale da garantire il più ampio coinvolgimento della filiera e consentire un adeguato effetto leva tra gli investimenti privati e l'inviluppo complessivo del Piano. Obiettivo del Tavolo anche l'identificazione di punti di analisi e possibile common exploitation con players nazionali, allo scopo di indirizzare use cases nel campo dei Big Data e delle tecnologie hardware e software a questi associate.

Tra le altre attività di maggior interesse, condotte nel corso dell'anno, si menzionano invece:

- la partecipazione, dal 28 al 30 luglio, in collaborazione con l'ICE invitata dall'AIAD a sostenere la partecipazione delle PMI italiane, al TOULOUSE SPACE SHOW. La presenza dell'industria nazionale si è confermata strumento importante per un'ulteriore crescita delle nostre aziende sia verso il mercato francese che di quello mondiale, considerando l'alto livello delle imprese presenti da tutto il mondo, sia espositrici che in visita. Gli imprenditori italiani partecipanti all'iniziativa hanno espresso infatti soddisfazione per i numerosi e importanti incontri B2B concessigli dall'agenda, che hanno consentito loro l'acquisizione di aggiornamenti e informazioni sugli indirizzi di mercato nell'ambito del settore spaziale oltreché nuove conoscenze, il consolidamento di precedenti contatti e la possibilità, comunque, di presentarsi e farsi conoscere ad una platea di interlocutori estremamente qualificati. Oltre 120 gli espositori presenti, dei quali 10 Agenzie Spaziali e 32 Prime Contractors;
- l'incontro, nel mese di dicembre, con Mr. Brunet, Direttore dell'Unità Politica Spaziale, Ricerca, Copernicus e Difesa della DG-GROW DELL'UE. Con l'adozione della Comunicazione "Space Strategy for Europe" la Commissione europea, ancorché non abbia "vincolato" risorse di bilancio,

ha fornito le linee guida che l'Europa intende seguire, nell'ambito delle competenze conferite dall'art. 189 del TFUE, nel settore spaziale. Mr. Brunet, così come già fece nella fase di elaborazione del documento, ha inteso proseguire l'attività di consultazione bilaterale con i principali Stati Membri coinvolti, al fine di ricevere suggerimenti e proposte concrete in merito alle iniziative che la Commissione potrebbe porre in essere per dare attuazione alla Strategia europea. Al riguardo ha incontrato presso la Presidenza del Consiglio, i membri della Cabina di Regia per lo Spazio, e tra questi AIAD, al fine di raccoglierne i punti di vista. Nell'occasione è stato consegnato a Mr. Brunet un documento nazionale, condiviso nell'ambito della Cabina di Regia, in cui, per ciascun settore (GOVSA TCOM, GALILEO, COPERNICUS, SST, LANCIA TORI, RICERCA, DOWN-STREAM, ecc.), sono indicati i progetti e le iniziative che la Commissione europea potrebbe avviare per dare concretezza alla "Space Strategy for Europe";

- l'audizione, presso la X Commissione (Attività Produttive, commercio e turismo) della Camera dei Deputati, nell'ambito dell'esame della Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, dal titolo: "Strategia spaziale per l'Europa (COM(2016) 705).

- **SETTORE NAVALE**

Il settore navale è stato nell'anno solare di riferimento uno dei settori interessati maggiormente dall'attenzione di Paesi con i quali l'Italia ha rapporti di collaborazione sia bilaterale che multilaterale. Proprio per poter essere espressione di una sempre più ampia ed efficace azione di coordinamento e rappresentativo di tutti gli interessi delle imprese federate che operano in quest'ambito di attività è stato costituito in seno alla Federazione il Comitato Navale.

Il Comitato AIAD, a sostegno del processo di internazionalizzazione delle industrie del settore Navale, ha il compito di promuovere la presenza delle industrie del settore durante le maggiori fiere a carattere navale, facilitare lo scambio di incontri e visite con delegazioni di interesse al fine di creare opportunità di business anche attraverso la promozione di programmi in cooperazione, incrementare e rendere più efficace il dialogo con i decisori nazionali ed europei. E' evidente, nello svolgimento dei suoi compiti, l'utilità di raccogliere e diffondere informazioni e dati di rilevante interesse per il settore, così come la promozione, la crescita e lo sviluppo tecnologico delle PMI del settore.

Costituito in quello che è stato definito dalle istituzioni, dalla stampa di settore di tutto il mondo e dagli operatori di settore come il "Secolo Blu", il comitato riflette l'esigenza di puntare sulla capacità e sulle eccellenze che vanta non

solo la cantieristica navale, ma tutta la filiera italiana del settore quale strumento per la crescita competitiva, commerciale e tecnologica.

Il 2016 è stato altresì caratterizzato dalla Campagna in Sud Est Asiatico e Australia dell'Unità Navale della Classe FREMM (Fregata Europea Multi Missione) "Carabiniere".

Partita da La Spezia nel mese di dicembre ha toccato diversi porti prima in Arabia Saudita in chiusura di anno e successivamente in Sri Lanka, Australia, Indonesia, Singapore, Malesia, Pakistan, Oman, diversi porti nel Golfo, Israele per poi fare ritorno a La Spezia.

Scopo della Campagna è stato quello di sostanziare la validità e le peculiarità dell'Unità Navale di nuova generazione che il CASG (Capability Acquisition and Sustainment Group) del Dipartimento della Difesa australiano ha selezionato tra i tre final list in gara per la realizzazione di n. 9 Fregate in versione anti-som per la Royal Australian Navy. Il valore della commessa, compreso di tutte le vare voci riferite a supporto, infrastrutture, costi amministrativi, ecc, è stimato in circa 35 miliardi di dollari australiani e rappresenta un'opportunità unica per tutto il nostro Paese. Dai Grandi Gruppi industriali alla filiera industriale coinvolta i benefici, in caso di vittoria, sono sul piano non soltanto economico, ma anche in termini di ricerca e sviluppo, tecnologia avanzata e potrebbero interessare l'industria italiana per i prossimi decenni.

La Campagna ha avuto come scopo garantire la visibilità della piattaforma e dei sistemi imbarcati e, al contempo, ha svolto nel suo percorso attività di addestramento, cooperazione e sostegno alle Marine dei diversi Paesi, sulla base di specifiche necessità sia della Forza Armata italiana che degli interessi istituzionali e industriali. E' stata infatti realizzata con la sponsorizzazione di alcune delle principali aziende italiane (Fincantieri, Leonardo, MBDA Italia, Elettronica, Telespazio e Drass Galeazzi) e ha potuto contare sul supporto delle nostre istituzioni: dal Ministero della Difesa, alla Marina Militare, al Segretariato Generale della Difesa/DNA a Navarm, alla rete delle sedi diplomatiche italiane interessate dalle soste dell'Unità Navale, al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, al Ministero dello Sviluppo Economico, alle sedi di ICE-Agenzia nel mondo, oltre al coordinamento di AIAD per la componente industriale.

- **STANDARDIZZAZIONE**

Si è definitivamente configurata la complessa organizzazione delle attività del gruppo di lavoro AIAD STAN per lo sviluppo e il coordinamento delle iniziative industriali in materia di normazione. Elemento di rilievo in questo contesto il consolidamento di una rete di esperti per il presidio e l'interscambio di informazioni tra i vari gruppi di normazione nazionali e internazionali e per la

partecipazione a nuovi gruppi di lavoro per la definizione di nuove norme nell'ambito di settori tecnologici emergenti.

- **CERTIFICAZIONE SISTEMI DI QUALITA' (CBMC)**

Nel rispetto dei compiti attribuitigli dagli accordi internazionali l'AIAD ha coordinato come consuetudine le attività del Certification Body Management Committee (CBMC) ed ha soddisfatto con successo l'Audit di verifica dell'Associazione Europea (ASD).

Attraverso la Commissione ad hoc (AAB Panel) ha inoltre provveduto all'autenticazione di altri Valutatori.

- **REACH (Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizione delle sostanze chimiche)**

Il 1 giugno del 2007 è entrato in vigore il Regolamento REACH n.1907/2006. Trattasi di un Regolamento dell'Unione Europea adottato per migliorare la protezione della salute dell'uomo e dell'ambiente dai rischi delle sostanze chimiche, stimolando nello stesso tempo la competitività dell'industria chimica europea. Il regolamento REACH prevede l'istituzione dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA). Dal 1 giugno 2008 il Regolamento REACH è entrato nella sua fase operativa. Con l'entrata in vigore del Regolamento, vengono contestualmente stabilite delle eccezioni. Sulla Gazzetta Ufficiale del 9 maggio 2015 è stato pubblicato il Decreto del Ministero della Difesa firmato il 25 marzo 2015. Alla luce di tale Decreto, gli Stati Membri possono consentire esenzioni dal presente regolamento in casi specifici per alcune sostanze in quanto tali o in quanto componenti di preparati o articoli, se queste sono ritenute necessarie a garantire l'efficacia e le performances dei prodotti utilizzati a fini di Difesa e Sicurezza nazionale.

A giugno 2016 è stato distribuito alle Aziende Federate il modulo di richiesta di esenzione creato da AIAD e condiviso da Segredifesa. Il modulo è stato suddiviso in 4 parti per una più semplice compilazione:

- PARTE 1 - Dati relativi alla società che presenta la richiesta;
- PARTE 2 - Dati relativi alla sostanza per la quale si richiede l'esenzione;
- PARTE 3 - Dati relativi ai sostituti della sostanza;
- PARTE 4 – Processo produttivo della sostanza: dal momento in cui la sostanza entra in azienda fino allo smaltimento completo degli scarti di lavorazione.

Riguardo alle complesse problematiche del REACH è sempre più attivo il supporto offerto dall'AIAD alle Aziende Federate: su iniziativa di Segredifesa,

si è concordata nel 2016 l'attivazione dei tavoli tecnici nell'ambito dei quali ciascuna Direzione Tecnica dialogherà in forma diretta con il comparto industriale per tutte le tematiche attinenti l'applicazione del regolamento sulle forniture destinate al cliente istituzionale di riferimento, nonché le relative problematiche e possibili soluzioni.

- **GARE NATO**

Nel corso del 2016 l'AIAD, in accordo con il Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE), Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione (D.G.P.I.C.-Div. VIII) e su esplicito invito dello stesso, ha continuato la sua attività di raccolta e di messa a disposizione dei preavvisi e dei bandi di Gara emessi dalla NATO. A tali gare possono partecipare esclusivamente le aziende iscritte nell'elenco tenuto dal MiSE, che provvede al rilascio della DOE (Dichiarazione di Eleggibilità) alle aziende che intendono partecipare alle gare stesse quali prime contractor. Copia dei bandi viene tempestivamente resa disponibile sul sito della Federazione al link www.aiad.it nella sezione riservata ai BANDI DI GARA.

AIAD nello svolgimento di questa attività, offre il proprio servizio a tutela degli interessi delle Aziende Federate, garantendo loro anche l'accesso a eventuali informazioni aggiuntive in merito alle singole gare e rispetto alla corretta gestione della loro partecipazione a giornate informative e altre iniziative. Di fondamentale importanza è la presenza della figura del NATEX ITA presso la RICA, il quale nominato formalmente dal MiSE, riveste un ruolo strategico di monitoraggio continuo in costante collegamento con la Federazione.

- **CONTRATTUALISTICA**

Anche nel corso del 2016 l'AIAD ha offerto, in più sessioni, ai propri Soci, un Seminario dal titolo "LA CONTRATTUALISTICA INTERNAZIONALE NEL SETTORE AEROSPAZIALE". Materie del Seminario stesso: 1) redazione e negoziazione del contratto internazionale - le condizioni generali adottate dalle parti - Stipulazione e perfezionamento del contratto internazionale; 2) la legge applicabile al contratto - sistemi di risoluzione del contenzioso - clausole arbitrali e di scelta della giurisdizione - contenziosi di natura tecnica; 3) contratti di vendita, appalto, subfornitura nella contrattualistica internazionale; 4) trasferimento della proprietà, meccanismi di revisione del prezzo, responsabilità dell'appaltatore e del committente, garanzia per vizi, clausole penali e di *liquidated damages*. Numerosa la partecipazione.

- **TASSI ORARI**

Nel 2011 fu emanata la nuova normativa che fissava le metodologie per la determinazione dei parametri orari. L'AIAD su mandato delle proprie aziende federate, ha condiviso con il Segretariato Generale alcuni spunti inerenti l'applicazione della metodologia che hanno portato, nel 2013 alla 1^ serie di aggiunte e varianti alla direttiva.

A tre anni dall'entrata in vigore delle prime varianti, la Federazione ha raccolto feedback, annotazioni e richieste da parte delle proprie aziende che hanno portato alla 2^ serie di aggiunte e varianti alla Direttiva SGD-G-023 Analisi dei costi industriali.

Nel corso del 2016 sono state avviate una serie di iniziative (istituzione di un tavolo tecnico AIAD-SGD sempre attivo per la disamina dell'argomento, organizzazione di workshop sulla Direttiva stessa) che renderanno la ancora più fattiva la collaborazione tra il Segretariato e la Federazione.

- **STATISTICA**

Sono stati predisposti, come di consueto, attraverso le indagini condotte presso le aziende associate, i quadri statistici relativi all'andamento dei maggiori indicatori economici.



FEDERATE (*)

Aziende Settore Aerospazio e Difesa:

5 EMME INFORMATICA S.p.A.

00144 ROMA
Via Cristoforo Colombo, 456
Tel. 06-54224774 Fax 06-54223196

ACCIAIERIE VALBRUNA S.p.A.

36100 VICENZA
Via della Scienza, 25
Tel. 0444-968211 Fax 0444-963836

**A.C.S. Aeronautical Consulting
& Solutions S.r.l.**

58043 CASTIGLIONE DELLA PESCAIA (GR)
Via IV Novembre, 4
Tel. 0564-939324 Fax 0564-939324

AEREA S.p.A.

22078 TURATE (CO)
Via Carlo Cattaneo, 24
Tel. 02-334831 Fax 02-33402676

AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

00187 ROMA
Via XX Settembre, 123/a
Tel. 06-47354028 Fax 06-47353146

A.L.A. S.p.A.

80078 POZZUOLI (NA)
Via Provinciale Pianura, 2 – Lotto 40/A
Tel. 081-3036311 Fax 081-3032651

ALTEC S.p.A.

10146 TORINO
Corso Marche, 79
Tel. 011-7430301 Fax 011-7430115

ARESCOSMO S.p.A.

04011 APRILIA (LT)
Via delle Valli, 46
Tel. 06-920161 Fax 06-92727165

**A.R.I.S. Applicazioni Rielaborazioni Impianti
Speciali S.p.A.**

10040 LOMBARDORE (TO)
Strada Cascina Bertola, 10
Tel. 011-9956150 Fax 011-9956205

ASE S.p.A.

20010 S.GIORGIO SU LEGNANO (MI)
Via Verdi, 33/35
Tel. 0331-402216 Fax 0331-404550

A.ST.I.M. S.r.l.

48124 RAVENNA
Via Filippo Re, 15/A
Tel. 0544-471645 Fax 0544-502714

AVIO S.p.A.

00034 COLLEFERRO (RM)
Via Ariana Km. 5,2
Tel. 06-97285551 Fax 06-97285626

AVIO AERO

10040 RIVALTA DI TORINO (TO)
Via I Maggio, 99
Tel. 011-0082111 Fax 011-0084163

AVIOREC S.r.l.

03012 ANAGNI (FR)
Località Paduni snc
Tel. 0775-772219 Fax 0775-779912

(*) Elenco aggiornato al 30.6.2017

BABCOCK International Italy S.p.A.
00134 CIAMPINO (RM)
Via Mario Mameli snc – Pal. 821
Tel. 06-798915507 Fax 06-798915540

BAGLIETTO S.p.A.
19126 LA SPEZIA
V.le San Bartolomeo, 414
Tel. 0187-59831 Fax 0187-564765

BCUBE S.p.A.
15030 CONIOLO (AL)
S.S. Casale-Torino, 8
Tel. 0142-565600 Fax 0142-565512

BERETTA S.p.A.
(Fabbrica d'Armi Pietro Beretta)
25063 GARDONE VALTROMPIA (BS)
Via P. Beretta, 18 - C.P. 160
Tel. 030-83411 Fax 030-8341355

BMC S.r.l.
40059 MEDICINA (BO)
Via Roslè, 115
Tel. 051-6971511 Fax 051-852659

BONETTI & PARTNERS S.r.l.
16149 GENOVA
Via Pietro Chiesa, 9
Tel. 010-23501 Fax 010-2350200

BORSERINI S.r.l.
23100 SONDRIO
Via Nazario Sauro, 1
Tel. 0342-209200 Fax 0342-210690

CALZONI S.r.l.
40012 CALDERARA DI RENO (BO)
Via A. De Gasperi, 7
Tel. 051-41377 Fax 051-4137555

CANTIERE NAVALE VITTORIA S.p.A.
45011 ADRIA (RO)
Via Leonardo da Vinci, 47
Tel. 0426-900467 Fax 0426-41741

CENTRO COSTRUZIONI S.r.l. Unipersonale
03012 ANAGNI (FR)
Via S. Isidoro - Località Varano
Strada Vicinale Prato Sereno snc
Tel. 0775-769591 Fax 0775-779814

CERRI CANTIERI NAVALI S.p.A.
54033 CARRARA/AVENZA (MS)
V.le Zaccagna, 6
Tel. 0585-856684 Fax 0585-50287

CIRA Centro Italiano Ricerche Aerospaziali S.c.p.A.
81043 CAPUA (CE)
Via Maiorise s.n.c.
Tel. 0823-623111 Fax 0823-622024

CIVITANAVI SYSTEMS S.r.l.
63827 PEDASO (FM)
Via del Progresso, 5
Tel. 0733-773648 Fax 0733-1997156

C.M.D. Costruzioni Motori Diesel S.p.A.
81020 SAN NICOLA LA STRADA (CE)
Via Antonio Pacinotti, 2
Tel. 0823-424055 Fax 0823-452103

CODIN S.p.A.
00166 ROMA
Via del Pescaccio, 30
Tel. 06-6617141 Fax 06-66188640

CONSORZIO S3LOG
00156 ROMA
Via Tiburtina, 1020
Tel. 06-88206111 Fax 06-88204735

CONSORZIO TEMAGROUP
74123 TARANTO
Via della Transumanza, 5
Tel. 099-4722809 Fax 099-4722809

COVER TECHNOLOGY S.r.l.
25080 SERLE (BS)
Via Caplà, 3
Tel. 030-6908111 Fax 030-6910390

CURTI Costruzioni Meccaniche S.p.A.
48014 CASTEL BOLOGNESE (RA)
Via Emilia Ponente, 750
Tel. 0546-656065 Fax 0546-656202

DRAGONFLY S.r.l.
00144 ROMA
P.zza Guglielmo Marconi, 15
Tel. 06-92939404 Fax 06-56561113

DRASS GALEAZZI S.r.l.

57121 LIVORNO
V.le Padre Nicola Magri, 112
Tel. 0586-421221 Fax 0586-421223

ECA SINDEL S.r.l.

16153 GENOVA
Via Buccari, 29
Tel. 010-6018828 Fax 010-6049840

ECOR RESEARCH S.p.A.

36015 SCHIO (VI)
Via Friuli, 11
Tel. 0445-576063 Fax 0445-576264

e-GEOS

00156 ROMA
Via Tiburtina, 965
Tel. 06-40791

EGICON S.r.l.

41037 MIRANDOLA (MO)
Via Posta Vecchia, 36
Tel. 0535-26411 Fax 0535-652522

ELECTRONICS AEROSPACE S.r.l.

81100 CASERTA
Via Appia Antica, 177
Tel. 0823-422081 Fax 0823-452496

ELETTRONICA S.p.A.

00131 ROMA
Via Tiburtina Valeria Km. 13,700
Tel. 06-41541 Fax 06-4154923

ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA SpA

00185 ROMA
Via S. Martino della Battaglia, 56
Tel. 06-49201

ERA Electronic Systems S.r.l.

06135 PONTE S. GIOVANNI (PG)
Via Gustavo Benucci, 206
Tel. 075-5991117 Fax 075-394902

EUROCONTROL S.p.A.

16155 GENOVA
Via Varenna, 52
Tel. 010-422511 Fax 010-6990001

FB DESIGN S.r.l.

23841 ANNONE DI BRIANZA (LC)
Via Provinciale, 73
Tel. 0341-260105 Fax 0341-260108

FINCANTIERI S.p.A.

34121 TRIESTE
Via Genova, 1
Tel. 040-3193111 Fax 040-3192305

FIOCCHI MUNIZIONI S.p.A.

23900 LECCO
Via Santa Barbara, 4
Tel. 0341-473111 Fax 0341-473203

FLEXIDER S.r.l.

10156 TORINO
C.so Romania, 501/24
Tel. 011-2627111 Fax 011-2620904

FUCINE UMBRE S.r.l.

05100 TERNI
Via del Sersimone, 22
Tel. 0744-300002 Fax 0744-303624

G7 S.r.l.

00186 ROMA
Via del Banco di Santo Spirito, 42
Tel. 06-68210782 Fax 06-83663042

GELCO S.p.A.

01100 VITERBO
Strada Poggino, 45 D/E
Tel. 0761-354321-5 Fax 0761-354482

GEM ELETTRONICA S.r.l.

63039 S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)
Via Amerigo Vespucci, 9
Tel. 0735-59051 Fax 0735-590540

GEMELLI S.p.A.

20010 CANEGRATE (MI)
Via Piave, 18
Tel. 0331-402943 Fax 0331-747890

GORIZIANE GROUP S.p.A.

34070 VILLESSE (GO)
Via Aquileia, 7
Tel. 0481-91511 Fax 0481-91490

HI-TECH Elettronica S.r.l.
67100 L'AQUILA
S.S. 17 Località Boschetto
Tel. 0862-314628 Fax 0862-314628

IDS Ingegneria dei Sistemi S.p.A.
56121 PISA
Via Enrica Calabresi, 24 – Loc. Montacchiello
Tel. 050-31241 Fax 050-3124201

IFI S.r.l.
00162 ROMA
C.ne Nomentana, 180
Tel. 06-8622341 Fax 06-86398889

INFRACOM ITALIA S.p.A.
37135 VERONA
P.le Europa, 12
Tel. 045-8271411 Fax 045-8271499

INSIS S.p.A.
19136 LA SPEZIA
Via delle Pianazze, 74
Tel. 0187-980965 Fax 0187-981251

INTERCONSULTING S.r.l.
00131 ROMA
Via Adriano Olivetti, 24/26
Tel. 06-41204467 Fax 06-41228120

INTERMARINE S.p.A.
19038 SARZANA (SP)
Via Alta – Loc. Ca' del Sale
Tel. 0187-6171 Fax 0187-674249

ISSELNORD S.r.l.
19020 FOLLO (SP)
Via Trieste, 4
Tel. 0187-941414 Fax 0187-941420

ITALIANA PONTI RADIO S.r.l.
21100 VARESE
Via Ca' Bassa, 67
Tel. 033-2331417 Fax 033-2333550

IVECO-OTO MELARA S.c.r.l.
00197 ROMA
Via A. Bertoloni, 55
Tel. 06-3722803 Fax 06-37350266

KAYSER ITALIA S.r.l.
57128 LIVORNO
Via di Popogna, 501
Tel. 0586-5621 Fax 0586-562222

LARIMART S.p.A.
00168 ROMA
Via di Torrevecchia, 12
Tel. 06-303431 Fax 06-30343386

LD Project S.r.l.
57023 CECINA (LI)
Via del Commercio, 20
Tel. 0586-661465 Fax 0586-661465

LEAT S.p.A.
00148 ROMA
Via Fosso della Magliana, 34F
Tel. 06-6555599 Fax 06-65678386

L.E.M. S.r.l.
00198 ROMA
V.le Regina Margherita, 140
Tel. 06-9105503 Fax 06.9105504

LEONARDO S.p.A.
00195 ROMA
Piazza Monte Grappa, 4
Tel. 06-324731 Fax 06-3208621

L.M.A. S.r.l.
10044 PIANEZZA (TO)
Via Vercelli, 6
Tel. 011-9672053 Fax 011-9673051

LOGIC Sistemi Avionici S.p.A.
20060 CASSINA DE' PECCHI (MI)
Via G. Galilei, 5
Tel. 02-959061 Fax 02-95906390

MARCELLI di Marcelli Alessandro
05100 S. Liberato di Narni (TR)
Via Ortana, 607
Tel. 0744-742126

MBDA ITALIA S.p.A.
00131 ROMA
Via Monte Flavio, 45
Tel. 06-87711 Fax 06-87714060

MECAER AVIATION GROUP S.p.A.
28021 BORGOMANERO (NO)
Via per Arona, 46
Tel. 0322-837173 Fax 0322-837155

MERLETTI S.r.l.
21010 ARSAGO SEPRIO (VA)
Via Carducci, 8
Tel. 0331-769577 Fax 0331-768414

MOREGGIA & C. S.r.l.
10139 TORINO
Via Borgone, 25
Tel. 011-4028411 Fax 011-4028436

M.P.G. INSTRUMENTS S.r.l.
00156 ROMA
Via Raffaello Nasini, 13
Tel. 06-4071603 Fax 06-4071667

NIMBUS S.r.l.
10040 LOMBARDORE (TO)
Via Bertola Poligono, 19
Tel. 011-9956481 Fax 011-9958892

N.M.C. Nuovo Mollificio Campano S.r.l.
80023 CAIVANO (NA)
Zona A.S.I. – Loc. Pascarola
Tel. 081-8349144 Fax 081-8349208

NORTHROP GRUMMAN ITALIA S.p.A.
00040 POMEZIA (Roma)
Via Pontina Km. 27,800
Tel. 06-911921 Fax 06-91192290

NURJANA TECHNOLOGIES S.r.l.
09030 ELMAS (CA)
Via M. Betti, 27/29
Tel. 070-240924 Fax 070-7577598

OMA S.p.A.
06034 FOLIGNO (PG)
Via Cagliari, 20
Tel. 0742-34751 Fax 0742-67620

O.M.I. Officine Meccaniche Irpine S.r.l.
83046 LACEDONIA (AV)
Area Ind.le "Calaggio"
Tel. 0827-85938 Fax 0827-846828

OMP ENGINEERING S.r.l.
36031 DUEVILLE (VI)
Via Trescalini, 3
Tel. 0444-595606 Fax 0444-945256

ORIZZONTE Sistemi Navali S.p.A.
16129 GENOVA
V.le Brigata Bisagno, 45r
Tel. 010-9817111 Fax 010-9817981

O.V.S. VILLELLA S.r.l.
21018 SESTO CALENDE (VA)
Via dello Sport, 26/28
Tel. 0331-922380 Fax 0331-924734

PIAGGIO AEROSPACE
17038 VILLANOVA D'ALBENGA (SV)
V.le Generale G. Disegna, 1
Tel. 0182-267911

PIETRO ROSA TBM S.r.l.
33085 MANIAGO (PN)
Via Petrarca, 7
Tel. 0427-71503 Fax 0427-71771

PRESTEL AVIO S.r.l.
12064 LA MORRA (CN)
Loc. Batasiolo, 85/A
Tel. 0173-500302 Fax 0173-509759

**PRIME TECH (Divisione della
FAE GROUP SpA)**
38011 SARNONICO (TN)
Via Marconi, 20
Tel. 0463-840031 Fax 0463-840099

RHEINMETALL ITALIA S.p.A.
00131 ROMA
Via Affile, 102
Tel. 06-436111 Fax 06-4130830

RIF LINE ITALY S.p.A.
00054 FIUMICINO (RM)
Via Andrea Mantegna, 4
Tel. 06-40046600 Fax 06-40046600

RIGEL S.r.l.
00193 ROMA
Via Terenzio, 35
Tel. 06-6889991 Fax 06-68899923

RWM ITALIA S.p.A.
25016 GHEDI (BS)
Via Industriale, 8/d
Tel. 030-90431 Fax 030-9050907

SAMET S.r.l.
57121 LIVORNO
Via G. Leopardi, 5
Tel. 0586-428402 Fax 0586-428115

SAP SERVICE S.r.l.
48121 RAVENNA
Via Alberoni, 49
Tel. 0544-420019 Fax 0544-4599278

SECONDO MONA S.p.A.
21019 SOMMA LOMBARDO (VA)
Via C. del Prete, 1
Tel. 0331-756111 Fax 0331-252334

SELT S.r.l.
20020 ARESE (MI)
V.le Industrie, 13/22
Tel. 02-93582446 Fax 02-93581849

SICAMB S.p.A.
04100 LATINA
Via Eschido - Zona Aeroporto
Tel. 0773-6541 Fax 0773-654200

SIMAV S.p.A.
00193 ROMA
Via G.G. Belli, 86
Tel. 06-590151 Fax 06-59015200

S.I.M.E. Società Industria Meccanica S.r.l.
28021 BORGOMANERO (NO)
Via Arona, 81/83
Tel. 0322-81625 Fax 0322-072016

SIMMEL DIFESA S.p.A.
00034 COLLEFERRO (RM)
Via Ariana, Km. 5.200
Tel. 06-97092400 Fax 06-97092471

SIPAL S.p.A.
10146 TORINO
Via Inverio, 24/A
Tel. 011-7176321 Fax 011-7793807

S.I.T.T.I. S.p.A.
20131 MILANO
Via G.B. Brocchi, 24
Tel. 02-2507121 Fax 02-2501622

SNAP-ON TOOLS ITALIA S.r.l.
20092 CINISELLO BALSAMO (MI)
Via G. Bizet, 43/45
Tel. 02-66045370 Fax 02-61297815

SOMACIS S.p.A.
60022 CASTELFIDARDO (AN)
Via Jesina, 17
Tel. 071-721531 Fax 071-72153242

STAR ENGINEERING S.r.l.
15122 VALLE S. BARTOLOMEO (AL)
Via Alessandria, 37/b
Tel. 0131-325421 Fax 0131-325428

SUPERJET INTERNATIONAL S.p.A.
30173 TESSERA (VE)
Via Alvise Ca' da Mosto, 25
Tel. 041-3900605 Fax 041-3900709

T.C.S. Group S.r.l.
10070 MAPPANO DI CASELLE (TO)
Via S. Giuseppe Cottolengo, 34
Tel. 011-9969951 Fax 011-9969949

TECHNOSPRINGS ITALIA S.r.l.
21010 BESNATE (VA)
Via Giacomo Puccini, 4/8
Tel. 0331-273222 Fax 0331-273155

TELESPAZIO S.p.A.
00156 ROMA
Via Tiburtina, 965
Tel. 06-40791 Fax 06-40999906

THALES ALENIA SPACE ITALIA S.p.A.
00131 ROMA
Via Saccomuro, 24
Tel. 06-41511 Fax 06-4190675

THALES ITALIA S.p.A.
00161 ROMA
Via G.B. Morgagni, 30/E
Tel. 06-51561011 Fax 06-51561308

T.P.S. S.r.l.

10040 RIVALTA DI TORINO (TO)
Via Luigi Einaudi, 6
Tel. 011-5690753 Fax 011-5690778

TURIN TECH S.r.l.

10024 MONCALIERI (TO)
Via Vittime di Bologna, 3
Tel. 011-6476993 Fax 011-644266

UEE ITALIA S.r.l.

54019 TERRAROSSA (MS)
Via Canalescuro, 9
Tel. 0187-409029 Fax 0187-421039

UFI FILTERS S.p.A.

37060 NOGAROLE ROCCA (VR)
Via dell'Industria, 4
Tel. 045-6339911 Fax 045-6339045

**UTC Aerospace Systems Italia –
Microtecnica S.r.l.**

10126 TORINO
P.zza Arturo Graf, 147
Tel. 011-69321 Fax 011-6932358

VITROCISSET S.p.A.

00156 ROMA
Via Tiburtina, 1020
Tel. 06-88201 Fax 06-88202358

Associazioni di categoria:**ANPAM**

**Associazione Nazionale Produttori
Armi e Munizioni Sportive e Civili**
00144 ROMA
c/o Confindustria – V.le dell'Astronomia, 30
Tel. 06-5903510 Fax 06-54282691

